



da oltre 100 anni

CAMERA DI COMMERCIO CANTONE TICINO

industria | artigianato | servizi

Rapporto annuale d'attività

2025

Una rete ampia.

Servizi concreti.

Una presenza costante accanto alle imprese.

1. Il 2025 in breve

Una rete ampia, servizi concreti e una presenza costante accanto alle imprese. Nel 2025 la Camera di commercio, dell'industria, dell'artigianato e dei servizi del Cantone Ticino (Cc-Ti) ha confermato il proprio ruolo di associazione mantello dell'economia ticinese, rappresentando gli interessi delle aziende, offrendo competenze specialistiche e creando occasioni di formazione, informazione e confronto. Con 18 collaboratrici e collaboratori ha sostenuto oltre 1'000 soci individuali e 60 associazioni di categoria, espressione di circa 7'000 imprese e 145'000 posti di lavoro equivalenti a tempo pieno. Nel corso dell'anno ha organizzato 29 appuntamenti con 2'116 partecipazioni, proposto 85 corsi di formazione puntuale, seguito circa 160 consulenze di commercio internazionale e 210 casi giuridici e gestito oltre 9'000 pratiche documentali per l'export. A questa attività operativa si sono affiancati il dialogo con autorità e istituzioni, il coordinamento della rete associativa, i percorsi formativi di lunga durata e le iniziative dedicate a sostenibilità, innovazione, internazionalizzazione e sviluppo del territorio. Nel loro insieme, questi risultati mostrano come la Cc-Ti trasformi l'ascolto dell'economia reale in rappresentanza, servizi e strumenti utili alla competitività delle imprese.

Il contributo della Cc-Ti al tessuto imprenditoriale

- **Rappresenta** gli interessi dell'economia nelle sedi istituzionali comunali, cantonali e federali.
- **Supporta** imprese e associazioni con consulenze giuridiche, doganali, internazionali e organizzative.
- **Sviluppa competenze** attraverso corsi puntuali, percorsi certificati e formazioni su misura.
- **Crea relazioni** con eventi, networking, dialogo con autorità, partner e rappresentanti dell'economia.
- **Accompagna il cambiamento** sui temi della sostenibilità, dell'innovazione, della successione aziendale e dell'evoluzione normativa.

Questo lavoro si è svolto in un contesto economico complesso. L'inchiesta congiunturale 2025-2026 rileva risultati complessivamente soddisfacenti per le imprese ticinesi, ma anche una maggiore pressione sul settore industriale.

Le difficoltà dei mercati tedesco e cinese, l'incertezza legata ai dazi statunitensi, il franco forte, l'erosione dei margini e il rallentamento degli investimenti hanno accresciuto il bisogno di informazione, consulenza e rappresentanza.

2. Identità, rete e organizzazione

Fondata nel 1917, la **Camera di commercio, dell'industria, dell'artigianato e dei servizi del Cantone Ticino (Cc-Ti)** è un'associazione indipendente di diritto privato. Si finanzia attraverso le quote dei soci e i proventi dei servizi erogati.

Quale associazione mantello dell'economia ticinese, la Cc-Ti rappresenta gli interessi delle imprese presso autorità e istituzioni e collega stabilmente il sistema economico cantonale alle principali reti nazionali. È affiliata a tre organizzazioni economiche svizzere, attraverso le quali contribuisce ai dossier che incidono sulle condizioni quadro, sulla competitività e sull'accesso ai mercati:

- economiesuisse;
- Unione svizzera delle arti e mestieri (USAM), di cui la Cc-Ti è sezione cantonale;
- Unione svizzera degli imprenditori (USI).

Con oltre 1'000 soci individuali e 60 associazioni di categoria affiliate, la Cc-Ti rappresenta circa 7'000 imprese e 145'000 posti di lavoro equivalenti a tempo pieno, su circa 185'000 in Ticino. Questi numeri esprimono l'ampiezza di una rete che attraversa i principali comparti e consente alla Cc-Ti di portare nel confronto cantonale e federale una visione trasversale dell'economia.



La Cc-Ti tutela la libertà imprenditoriale e promuove condizioni che consentano al Cantone Ticino di beneficiare di una prosperità economica sostenibile e competitiva. La sua azione integra le dimensioni economica, sociale e ambientale della responsabilità d'impresa.

La missione si traduce in due ambiti complementari:

- dialogo con le autorità comunali, cantonali e federali per promuovere condizioni quadro favorevoli alle imprese;
- servizi alle aziende per sostenerne la competitività attraverso consulenza, formazione, informazione e creazione di reti professionali.

I valori

Indipendenza. La Cc-Ti è un'organizzazione privata: non riceve sussidi pubblici e si finanzia attraverso le quote sociali e i proventi dei servizi. Questa base ne salvaguarda l'autonomia.

Equilibrio. La Cc-Ti fonda le proprie posizioni su fatti e analisi documentate, privilegiando un confronto franco, corretto e costruttivo.

Pragmatismo. La Cc-Ti ricerca soluzioni concrete per la quotidianità delle imprese, con un approccio aperto al cambiamento e all'innovazione.

Governance e organizzazione

L'Ufficio presidenziale della Cc-Ti

L'Ufficio presidenziale (UP) riunisce esponenti dei diversi comparti economici. La pluralità delle competenze consente alla Cc-Ti di leggere l'evoluzione del contesto economico e di comporre esigenze settoriali differenti in una visione condivisa.

Tra le sue diverse attività, l'UP esegue le decisioni adottate dall'Assemblea generale ordinaria, vigila sull'operato della Direzione e, in particolare, sull'andamento finanziario e amministrativo della Cc-Ti. Quando necessario, può inoltre istituire al proprio interno commissioni permanenti o ad hoc.

I membri dell'Ufficio presidenziale

- **Andrea Gehri** - Presidente Cc-Ti, Direttore e Presidente CdA Gehri Rivestimenti SA (artigianato)
- **Cristina Maderni-Lotti** - Vicepresidente Cc-Ti, Presidente Ordine dei Commercialisti del Cantone Ticino e Presidente FTAF (servizi fiduciari)
- **Alessandra Alberti** - Direttrice Chocolat Stella SA (industria alimentare)
- **Roberto Bonfanti** - Titolare Garage Bonfanti SA e Presidente UPSA (automobile)
- **Mauro Canevascini** - Membro di Comitato ASA Ticino e FSAGA Svizzera e rappresentante della Cc-Ti presso gli organi dell'Unione svizzera delle arti e mestieri (assicurazioni)
- **Massimo Cereghetti** - Presidente SSIC Sezione Ticino (edilizia)
- **Alessandro Colombi** - Direttore generale Gruppo CdT (editoria)
- **Alex Farinelli** - Parlamentare federale e Vicedirettore SSIC Sezione Ticino (edilizia)
- **Avv. Andrea Ghiringhelli** - Titolare dello Studio legale Olgiati Ghiringhelli Sala (studi legali e notarili)
- **Roberto Grassi** - Direttore generale Gruppo Fidinam e Vicepresidente LCTA (servizi finanziari)
- **Didier Guglielmetti** - Titolare di Elettro Digivi Sagl e Presidente di EIT.ticino (artigianato)
- **Federico Haas** - Managing Owner Hotel Delfino, Vicepresidente Hotelleriesuisse Ticino (turismo)
- **Alessandra Juri Zanolari** - CEO Alfonso Juri SA (industria elettronica)
- **Giovanni Leonardi** - Presidente AET (industria e settore energia)
- **Enzo Lucibello** - Presidente DISTI (grande distribuzione)

- **Avv. Marina Masoni** – Titolare Studio legale Masoni e Presidente Ticinomoda (moda)
- **Dario Menaballi** – Partner e Direttore Elettroconsulenze Solcà SA e rappresentante ASIAT (ingegneri e architetti)
- **Giuseppe Perale** – Titolare Regenera SA e Presidente Swiss Medtech Ticino (industria)
- **Alberto Petruzzella** – Presidente ABT (finanza)
- **Piero Poli** – Titolare Rivopharm SA e Presidente Farma Industria Ticino (industria farmaceutica)
- **Lorenza Sommaruga** – Titolare Bijoux Io SA e Presidente Federcommercio (vendita al dettaglio)

Riorganizzazione interna: la nomina del Chief Operations Officer

Nel maggio 2025 la Cc-Ti ha adeguato la propria organizzazione interna nominando Michele Merazzi, Vicedirettore, quale Chief Operations Officer (COO), per rispondere alla crescente richiesta di presenza e competenze nei servizi alle imprese, nella gestione dei segretariati associativi, nella comunicazione e nelle relazioni istituzionali. Il COO assicura l'efficienza delle attività, coordina i servizi interni e trasversali, ottimizza i processi organizzativi e contribuisce alla qualità dei servizi offerti ai soci, consentendo alla Direzione di concentrarsi sui dossier strategici e sulla pianificazione futura.

Il team Cc-Ti al 31 dicembre 2025

18 collaboratrici e collaboratori, di cui 8 donne e 10 uomini.

Direzione

- Luca Albertoni

Chief Operations Officer

- Michele Merazzi

Quadri

- Alberto Riva, vicedirettore
- Michele Rossi, delegato relazioni esterne
- Monica Zurfluh, responsabile servizio internazionale

Collaboratrici e collaboratori

- Manuela Caffi
- Cécile Chiodini Polloni
- Marco Doninelli
- Monica Foglia
- Martina Grisoni
- Lia Guidali
- Roberto Klaus
- Gianluca Pagani
- Lisa Pantini
- Boris Rè
- Giulia Scalzi

- Sergio Trabattoni
- Germano Trabucchi

Sede di Bellinzona – MySpace

Una sede di rappresentanza di Bellinzona, presso lo spazio di coworking MySpace in Viale Stazione 34, garantisce una presenza stabile nel Sopraceneri e ospita riunioni, comitati associativi ed eventi.

Presenza nelle reti economiche e istituzionali

La Cc-Ti partecipa a oltre 50 organismi, commissioni, associazioni e piattaforme di confronto a livello cantonale, nazionale e internazionale. Questa presenza non è soltanto rappresentativa: permette di anticipare gli sviluppi normativi ed economici, trasferire informazioni e competenze alle imprese e portare la voce dell'economia ticinese nei dossier riguardanti formazione, mercato del lavoro, innovazione, mobilità, assicurazioni, commercio internazionale, sostenibilità e politica economica. L'elenco seguente documenta l'ampiezza di questa funzione di raccordo istituzionale.

- ARAF Ticino - Associazione della Rete delle Aziende Formatrici del cantone Ticino
- ARSIBE - Associazione per le Relazioni Svizzera Italiana Berna
- ASPASI - Associazione Passeggeri e Aeroporti della Svizzera italiana
- Associazione delle Camere di commercio e dell'industria europee (EUROCHAMBRES)
- Associazione delle Camere di commercio e dell'industria della Svizzera latina (CLCI)
- Associazione Svizzera delle assicurazioni (ASA/SVV), Sezione Ticino
- Camere di commercio e dell'industria della Svizzera (CCIS)
- Camere latine di commercio e dell'industria (CLCI)
- CATEF - Camera Ticinese dell'Economia Fondiaria
- Comitato consultivo strategico dell'Istituto MediTech della SUPSI
- Commissione cantonale pari opportunità SGCDs (Can)
- Commissione cantonale per la formazione nel commercio CCPFC
- Commissione consultiva mercato del lavoro
- Commissione consultiva per l'innovazione
- Commissione dei commercianti di piastrelle CPC
- Commissione di vigilanza sulla Cassa di compensazione AVS
- Commissione paritetica cantonale commercio al dettaglio
- Commissione paritetica degli impiegati di commercio nell'economia ticinese
- Commissione paritetica dell'abbigliamento
- Commissione paritetica Ingegneri ed architetti
- Commissione paritetica per le trattative salariali
- Commissione statistica cantonale
- Commissione tripartita in materia di libera circolazione delle persone
- Commissioni tripartite disoccupazione URC Sopra e Sottoceneri
- Conferenza della Svizzera italiana per la Formazione Continua degli adulti (CFC)
- Consiglio di fondazione nazionale SwissSkills
- economiesuisse
- EIT.ticino
- Esperti periti federali maestra/o piastrellista

- Federazione Svizzera degli Agenti Generali d'assicurazione, Berna (FSAGA/SWVG)
- Giuria Premio CSR per BancaStato
- Giuria Premio SVC Svizzera italiana
- Gremio di Switzerland Global Enterprise (S-GE)
- Hotelleriesuisse Cantonale
- Hotelleriesuisse Sottoceneri
- ICT Formazione professionale svizzera
- International Chamber of Commerce (ICC)
- LCTA - Lugano Commodity Trading Association
- Logistik Cluster HKBB Basilea
- Progetto CSR Ticino
- Progetto LIFT
- SERV - Assicurazione svizzera contro i rischi all'esportazione
- Switzerland Innovation Park Ticino (SIP-TI)
- Dipartimento economia aziendale, sanità e sociale della SUPSI (DEASS)
- Swiss Medtech Ticino
- Swiss Venture Club (SVC)
- Tavolo economia, industria e artigianato per la città di Bellinzona
- Tavolo federale sull'economia delle esportazioni (presieduto da Guy Parmelin)
- Ticinomoda
- Ufficio di conciliazione
- Ufficio di conciliazione in materia di parità dei sessi
- Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP)
- Unione svizzera delle arti e mestieri (USAM, sezione cantonale)
- Unione svizzera degli imprenditori (USI)
- UPSA Mendrisiotto
- UPSA Ticino
- World Chambers Federation (WCF)

Dal 1° luglio 2024 il Direttore Luca Albertoni siede nel Consiglio di amministrazione della SERV, con mandato fino al 2027: la nomina assicura la rappresentanza della Svizzera italiana e ha favorito nel 2025 iniziative informative per le imprese ticinesi sui rischi all'esportazione e sul commercio internazionale.

È inoltre proseguita la collaborazione con USI Startup Centre, avviata nel 2023 per promuovere le startup e la cultura imprenditoriale tra i giovani attraverso testimonianze su *Ticino Business* e consulenze mirate. In collaborazione con le autorità cantonali e comunali, la Cc-Ti ha infine offerto un primo orientamento alle imprese estere interessate a insediarsi in Ticino: nel 2025 ne sono state incontrate circa 30 e, in presenza di progetti concreti, è previsto l'accompagnamento da parte di consulenti specializzati della rete camerale.

3. Informazione, relazioni ed eventi

Comunicazione e pubblicazioni

La Cc-Ti comunica con associati, imprese, enti, istituzioni e rappresentanti della politica attraverso un sistema integrato di canali – sito, newsletter, rivista *Ticino Business*, social media, contributi sui media, comunicati, podcast, video, eventi e formazione – selezionati in funzione degli obiettivi e dei pubblici di riferimento. Contenuti e linguaggio sono adattati ai diversi strumenti e destinatari, preservando coerenza istituzionale e riconoscibilità.

I canali di comunicazione

- **Sito web.** www.cc-ti.ch è il principale canale informativo della Cc-Ti: raccoglie i contenuti pubblicati e viene aggiornato costantemente.
- **Newsletter.** Tre pubblicazioni tematiche – «*Comunicazioni e attualità della Cc-Ti*», «*Commercio internazionale*» e «*Formazione*» – raggiungono oltre 11'000 iscritti, soci e non soci.
- **Ticino Business.** La rivista economica, con contributi Cc-Ti o con la collaborazione di professionisti di settore, ha una tiratura di 3'000 copie e cinque uscite annuali – febbraio, maggio, luglio, ottobre e dicembre. Propone contenuti di attualità economica e politica, formazione, eventi, presentazioni aziendali e informazioni utili al mondo imprenditoriale.
- **Canali social.** I profili della Cc-Ti e del Direttore su Facebook, Instagram, YouTube, X, LinkedIn e WhatsApp vengono aggiornati quotidianamente con informazioni su eventi, formazione e politica economica.
- **Pubbliredazionali.** I contributi mensili pubblicati su «la Regione» e «Corriere del Ticino», redatti dalla Direzione, approfondiscono temi economici e di attualità per un pubblico ampio. I contenuti vengono ripresi anche online e sui canali della Cc-Ti.
- **Podcast.** «Rock Economy», curato dal Direttore Luca Albertoni in collaborazione con Angelo Chiello di Radio Ticino e, in alcune puntate, con ospiti esterni, propone analisi e approfondimenti sui temi di attualità. È disponibile sui canali della Cc-Ti, sul sito di Radio Ticino e su Spotify.

La Cc-Ti viene regolarmente interpellata su attualità, politica economica, geopolitica e votazioni cantonali o federali. Presidente e Direttore sono i principali portavoce; secondo i temi intervengono anche la Vicepresidente, il Chief Operations Officer o i responsabili di settore. I membri dell'Ufficio presidenziale contribuiscono in particolare sui dossier settoriali.

La comunicazione in numeri

Comunicazione 2025



Presenza sui social media: Direttore e Cc-Ti



Macrotemi trattati

- Economia
- Fiscalità
- Rapporti UE
- Votazioni
- Mobilità
- Welfare
- Materie prime
- Innovazione
- Dazi USA/ export

Eventi

Nel 2025 la Cc-Ti ha proposto incontri in presenza e webinar dedicati ai principali temi economici, politici e normativi. Gli appuntamenti hanno combinato informazione, confronto con esperti e istituzioni e sviluppo di relazioni professionali, offrendo alle imprese strumenti utili per interpretare i cambiamenti e orientare le proprie decisioni.

I principali filoni hanno riguardato i rapporti con l'UE, i dazi statunitensi, la riforma doganale e la rappresentanza fiscale in Italia, gli strumenti SERV, la successione aziendale e le votazioni di interesse economico.

Il networking è stato rafforzato con tre appuntamenti: un aperitivo per i nuovi soci a Lugano e due tappe del progetto «Conoscere, conoscersi» a Balerna e Locarno. Il formato privilegia il dialogo diretto con le imprese e le realtà locali; ogni tappa ha coinvolto circa 90 partecipanti.

CEO Experience è il formato, realizzato con diversi partner – BancaStato, economiesuisse e Sunrise – dedicato a titolari e dirigenti d'azienda. Gli incontri, su invito e con un massimo di 100 partecipanti, affrontano temi di rilievo nazionale e internazionale. Nei due appuntamenti del 2025 Marcello Foa ha dialogato con Gian Luca Pellegrini, Direttore di Quattroruote, sull'evoluzione dell'automotive, e con Sergio Giraldo, consulente indipendente in ambito energetico ed editorialista, sul ruolo della Cina nel contesto politico, economico e geopolitico contemporaneo.

Il Consiglio economico, che riunisce le associazioni di categoria affiliate, ha approfondito i contratti collettivi di lavoro, i rapporti con sindacati e commissioni paritetiche e il possibile ruolo di supporto della Cc-Ti. Il confronto ha raccolto un riscontro positivo dalle associazioni coinvolte.

Dal 17 al 21 settembre 2025 si sono svolti a Berna, presso BERNEXPO, gli SwissSkills 2025. La presenza del Presidente della Cc-Ti Andrea Gehri e del Chief Operations Officer Michele Merazzi, rappresentante del Cantone Ticino nel Consiglio di fondazione degli SwissSkills, ha sottolineato l'impegno della Cc-Ti a favore della formazione professionale e il contributo delle associazioni di categoria e delle aziende formatrici ticinesi. Gli SwissSkills 2025 hanno ospitato 92 competizioni professionali e assegnato 297 medaglie ai migliori giovani talenti della Svizzera. La Svizzera italiana ha ottenuto 11 medaglie. L'evento ha rafforzato la visibilità della formazione professionale svizzera e valorizzato i giovani talenti, offrendo al pubblico la possibilità di conoscere dal vivo numerose professioni.

Nell'autunno 2025 tre Consiglieri federali hanno partecipato, nell'arco di un mese, a eventi organizzati o co-organizzati dalla Cc-Ti, rafforzando il dialogo tra il Ticino e la Confederazione:

- Ignazio Cassis, Capo del Dipartimento federale degli affari esteri (DFAE)
- Albert Rösti, Capo del Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (DATEC)
- Martin Pfister, Capo del Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport (DDPS)

La presenza di tre Consiglieri federali a eventi organizzati o co-organizzati dalla Cc-Ti nell'autunno 2025 testimonia la continuità del dialogo istituzionale e offre al territorio occasioni di confronto diretto su dossier di rilievo nazionale.

Gli eventi generano relazioni, contenuti e proposte che alimentano memorandum, prese di posizione e nuove collaborazioni tra imprese, associazioni, istituzioni e partner. Nel 2025 la Cc-Ti ha organizzato 6 webinar, 20 eventi in presenza, un'Assemblea Generale Ordinaria e 2 appuntamenti CEO Experience, registrando complessivamente 2'116 partecipazioni.

TemI e partecipanti

Tema	Partecipanti
WEBINAR 6 eventi	
Medtech	15
nLPD	39
Riforma doganale italiana e rappresentanza fiscale	148
IA e marketing	36
Formazione in project management	40
IN PRESENZA 20 eventi	
Consiglio economico e contratti collettivi di lavoro	40
Medtech	123
Proprietà intellettuale	40
Commercio internazionale	236
IA	40
Politica e votazioni	309
Successione aziendale	63
Aiamo Insieme	150
Networking	240
Successione aziendale	99
AGO CC-TI 1 evento	
108esima Assemblea Generale Ordinaria	348
CEO EXPERIENCE 2 eventi	
Automotive	80
Cina	70
TOTALE PARTECIPAZIONI	2'116

Oltre agli eventi organizzati direttamente, Presidente, Vicepresidente, Direttore e rappresentanti della Cc-Ti hanno assicurato più di 250 presenze nel corso dell'anno presso assemblee, comitati, manifestazioni associative e appuntamenti promossi da Cantone, Comuni e altre istituzioni. Questa attività diffusa consente alla Cc-Ti di ascoltare i diversi comparti, portarne le esigenze nel dibattito pubblico e mantenere un dialogo costante con il territorio.

La 108esima Assemblea Generale Ordinaria (AGO) della Cc-Ti

La 108esima Assemblea Generale Ordinaria, tenutasi il 17 ottobre 2025 all'Espocentro di Bellinzona con il supporto di EFG Private Banking e Sunrise, ha riunito circa 350 partecipanti. Il contesto internazionale, l'energia, i trasporti e le finanze pubbliche ticinesi sono stati al centro dell'incontro, che ha ribadito la disponibilità della Cc-Ti a collaborare con le Autorità per individuare soluzioni condivise.

L'Assemblea ha nominato nell'Ufficio presidenziale Alex Farinelli, Enzo Lucibello e Dario Menaballi, subentrati a Dario a Marca, Rocco Cattaneo e Flavio Franzì. Agli interventi del Presidente Andrea Gehri e del Consigliere di Stato Christian Vitta è seguito il dialogo tra il Direttore Luca Albertoni e il Consigliere federale Albert Rösti.

L'AGO rappresenta il principale appuntamento annuale della Cc-Ti: riunisce soci, ospiti e rappresentanti istituzionali, presenta il bilancio delle attività e offre una tribuna per le priorità economiche e le linee strategiche future. Nel suo intervento Luca Albertoni ha illustrato le ragioni dell'opposizione dell'economia cantonale e federale all'iniziativa della Gioventù socialista sull'imposizione di successioni e donazioni superiori a 50 milioni di franchi, poi respinta dal popolo svizzero il 30 novembre 2025. Nel tempo l'Assemblea è divenuta un evento economico di riferimento, capace di combinare contenuti, confronto e networking; nel 2025 l'allestimento ha posto al centro le attività camerali e i servizi destinati alle imprese e alle associazioni affiliate.

4. Servizi alle imprese

Commercio internazionale e legalizzazioni

Nel 2025 il Servizio Commercio internazionale ha affiancato le imprese nell'interpretazione di normative e scenari globali sempre più complessi. L'attività ha integrato consulenze specialistiche, aggiornamento dei dossier online, eventi e formazione, con particolare attenzione ai dazi statunitensi, alle regole di origine, agli accordi di libero scambio e alle formalità di esportazione.

Le nuove regolamentazioni europee richiedono inoltre implementazioni sempre più complesse da parte delle aziende svizzere. Questi temi generano una domanda crescente di consulenza specialistica e assumono un ruolo sempre più centrale nell'attività del Servizio Commercio internazionale.

Nel 2025 il Servizio Commercio internazionale ha accompagnato le imprese con circa 160 consulenze specialistiche, in crescita di circa il 30% rispetto al 2024. L'aumento riflette soprattutto la necessità di orientarsi nell'evoluzione dei dazi statunitensi e delle regole di origine. Le richieste si sono concentrate su tre aree:

- origine non preferenziale, con particolare attenzione alle trasformazioni sostanziali e alla corretta determinazione dell'origine delle merci nel contesto dei dazi statunitensi;
- origine preferenziale e accordi di libero scambio;
- formalità di esportazione.

Con diversi partner sono stati organizzati eventi in presenza e webinar dedicati alle opportunità d'investimento e ai settori chiave in Arabia Saudita, India e Brasile, nonché alla riforma doganale e alla rappresentanza fiscale in Italia. La partecipazione è aumentata di circa il 20% rispetto al 2024.

Le visite aziendali, l'accoglienza di rappresentanti diplomatici e di delegazioni straniere costituiscono una parte importante dell'attività del Servizio Commercio internazionale. Nel 2025 la Cc-Ti ha accolto delegazioni provenienti da Georgia, Regno Unito, Slovacchia, Costa Rica, Kazakistan e Taiwan.

Dal 6 al 12 novembre 2025 una delegazione di imprenditori ticinesi ha partecipato a un viaggio esplorativo a Shanghai, Shenzhen e Hong Kong per osservare l'evoluzione della manifattura avanzata, della logistica intelligente, dell'innovazione digitale e dei modelli di sviluppo urbano. L'iniziativa, promossa dalla Cc-Ti e dal capitolo ticinese della Swiss-Chinese Chamber of Commerce (SCCC), è stata realizzata con il supporto operativo di Swiss Centers China su impulso di membri di ASTAG Sezione Ticino, Spedlogswiss Ticino e ImprendiTI.

Nel 2025 il Servizio Legalizzazioni ha gestito complessivamente 9'047 documenti: 4'955 certificati d'origine, di cui 423 cartacei e 4'532 online; 2'317 fatture e attestazioni diverse, di cui 178 cartacee e 2'139 online; 1'006 documenti CITES e 769 Carnet ATA. Il servizio offre inoltre, su richiesta, formazioni aziendali sull'origine non preferenziale.

Legalizzazioni	Cartacee	Online
Certificati d'origine	423	4'532
Fatture e attestazioni diverse	178	2'139
CITES	1'006	
Carnet ATA	769	
TOTALE DOCUMENTI	9'047	

Tipologia di consulenza	Numero
Consulenze telefoniche / allo sportello	ca. 3'000

Formazione e sviluppo delle competenze

La Cc-Ti investe nella valorizzazione del talento e nella formazione continua, proponendo a imprenditori, dirigenti, quadri e collaboratori contenuti applicabili alla pratica professionale nei principali ambiti della gestione aziendale. La programmazione segue un approccio bottom-up: richieste e bisogni dei soci orientano la progettazione di corsi utili, concreti e immediatamente spendibili.

L'offerta comprende aggiornamenti tempestivi sulle modifiche legislative che incidono sull'attività d'impresa, in particolare in materia fiscale, lavoristica e societaria, ed è affidata a docenti con esperienza operativa, a garanzia di contenuti solidi e aderenti alla realtà aziendale. Corsi puntuali, percorsi modulari con certificazione, formazioni su misura in azienda e programmi di lunga durata orientati a qualifiche riconosciute rispondono sia alle esigenze immediate di aggiornamento sia allo sviluppo strutturato di competenze professionali e manageriali.

Formazione puntuale

L'offerta di formazione puntuale del 2025 ha compreso 85 corsi: 40 di diritto del lavoro, 7 di finanza, 10 di commercio internazionale, 9 di marketing, 7 di risorse umane, 11 di soft skills e uno di organizzazione. A questi si sono aggiunti 3 corsi su misura erogati direttamente in azienda, con 37 partecipanti.

Complessivamente, la formazione puntuale ha coinvolto 1'163 partecipanti: 490 nel diritto del lavoro, 115 nella finanza, 125 nel commercio internazionale, 130 nel marketing, 100 nelle risorse umane, 165 nelle soft skills e 38 nell'organizzazione. Includendo anche i 37 partecipanti ai corsi in azienda, il totale raggiunge 1'200 persone.

Per esigenze specifiche, la Cc-Ti sviluppa inoltre percorsi su misura, svolti direttamente in azienda e calibrati sugli obiettivi dell'organizzazione.

Ambito formativo	Corsi	Partecipanti
FORMAZIONE PUNTUALE		
Diritto del lavoro	40	490
Finanza	7	115
Commercio internazionale	10	125
Marketing	9	130
Risorse umane	7	100
Soft skills	11	165
Organizzazione	1	38
<i>di cui corsi in remoto</i>	51	–
TOTALE FORMAZIONE PUNTUALE	85	1'163
FORMAZIONE SU MISURA IN AZIENDA		
Corsi ad hoc in azienda	3	37
TOTALE PARTECIPANTI, INCLUSI I CORSI IN AZIENDA		1'200

Percorsi formativi di gestione aziendale

La Cc-Ti propone percorsi formativi di lunga durata rivolti a imprenditori, dirigenti, futuri quadri e collaboratori. L'obiettivo è sviluppare competenze trasversali utili ad assumere o consolidare ruoli di responsabilità, affrontare le sfide aziendali e accompagnare successioni e nuove iniziative imprenditoriali.

I programmi, trasversali ai settori economici, sono sviluppati anche con le associazioni di categoria affiliate, integrando moduli di gestione nei percorsi di formazione professionale superiore. Le esperienze dei partecipanti vengono inoltre raccontate su *Ticino Business* e sul sito della Cc-Ti, valorizzando percorsi professionali, passaggi generazionali e progetti imprenditoriali.

Nel 2025 tre classi, per un totale di 41 corsisti, hanno frequentato il percorso «Specialista della gestione PMI», che prepara all'esame per l'attestato professionale federale ed è realizzato con SIU/IFCAM. La collaborazione con la Formazione professionale superiore e continua nel ramo elettrico (FPSE) ha inoltre coinvolto 60 corsisti nei moduli di gestione aziendale collegati agli esami professionali e professionali superiori.

È proseguita la prima edizione del percorso «Specialista in commercio estero con attestato professionale federale», avviata nel 2024 con 8 partecipanti: sei corsisti hanno completato nel 2025 la preparazione agli esami finali previsti nel gennaio 2026. È continuata anche la seconda edizione del CAS SUPSI in Supply Chain Management, ideato nel 2023 con la Cc-Ti, con 10 partecipanti. Nel 2025 è stata infine avviata con l'Associazione Project Management Svizzera la preparazione del nuovo percorso «Esperto in project management con certificazione», previsto da febbraio 2026 e sviluppato secondo standard internazionali.

Percorso / classe	Partecipanti
SCUOLA PMI 3 classi	
Classe 12	16
Classe 13	14
Classe 14	11
FPSE 3 classi	
Esame professionale (EP) 5	23
Esame professionale (EP) 6	22
Esame professionale superiore (EPS) 4	15
CAS SUPPLY CHAIN CON SUPSI	
CAS Supply Chain con SUPSI	10

Sostenibilità, responsabilità d'impresa e legame con il territorio

La Cc-Ti promuove la sostenibilità economica, sociale e ambientale attraverso consulenze, formazione, eventi e percorsi di accompagnamento rivolti alle imprese e al territorio. L'attività è coordinata da due CSR Manager, entrambi titolari di un CAS SUPSI in Corporate Social Responsibility e attivi anche come relatori e specialisti in iniziative esterne.

La piattaforma TI-CSRREPORT.CH, lanciata nel 2022 con il supporto scientifico della SUPSI e la collaborazione del DFE, consente alle aziende di elaborare il proprio rapporto di sostenibilità. Nel 2025 oltre 45 aziende lo hanno compilato e 16 lo hanno pubblicato sulla piattaforma. Dal 2021 la responsabilità sociale d'impresa rientra inoltre nei criteri di aggiudicazione degli appalti pubblici cantonali, con una ponderazione del 4%; nel 2025 la Cc-Ti ha rilasciato 31 dichiarazioni di conformità, agevolando la valutazione dei dossier per imprese e autorità.

La collaborazione con autorità, scuole e istituzioni permette alla Cc-Ti di diffondere una cultura della sostenibilità concreta e accessibile, coinvolgere studenti e aziende in progetti applicati e valorizzare le iniziative delle imprese attraverso articoli, contenuti social e partecipazioni a eventi.

Tra gennaio e giugno 2025, gli studenti del Master of Science in Business Administration della SUPSI hanno accompagnato 13 aziende nella redazione del rapporto di sostenibilità; in novembre la piattaforma è stata presentata anche agli studenti dell'Executive MBA. Con il Centro professionale commerciale di Bellinzona è stato inoltre realizzato un progetto interdisciplinare sulla responsabilità sociale d'impresa, coinvolgendo studenti, aziende e istituzioni locali.

Le principali iniziative del 2025 hanno riguardato inclusione in azienda, collaborazione con le scuole, diffusione della piattaforma TI-CSRREPORT.CH e accompagnamento alla creazione d'impresa:

- l'evento «Agiamo Insieme», organizzato con l'Ufficio Assicurazione Invalidità, il Dipartimento della sanità e della socialità, il Dipartimento delle istituzioni e il Dipartimento delle finanze e dell'economia, dedicato alla valorizzazione della persona in azienda e delle

buone pratiche di Equans Switzerland AG, del Patriziato di Losone e di Sciaroni Carpenteria Sagl;

- la visita degli studenti del Centro professionale commerciale di Bellinzona presso Gehri Rivestimenti;
- la presentazione di TI-CSRREPORT.CH all'evento Edimen-Tutto Green sul Monte Generoso e nell'ambito del CAS SUPSI in Sostenibilità integrata degli edifici;
- la partecipazione all'evento informativo «Dall'idea all'impresa: pianifica, finanzia e valuta il tuo progetto», organizzato dall'Ente Regionale per lo Sviluppo del Luganese (ERSL) con il servizio cantonale interdipartimentale Fondounimpresa e rivolto in particolare a chi intende avviare una microimpresa.

Servizi specialistici e amministrativi

Cassa assegni familiari Cc-Ti

La Cc-Ti amministra la propria cassa per assegni familiari (n. 603), fondata e gestita sulla base delle normative federali e cantonali vigenti. Gli assegni familiari sono prestazioni in denaro una tantum o periodiche, che servono a compensare parzialmente gli oneri finanziari derivanti da uno o più figli. Comprendono assegni familiari di base e assegni di formazione.

Al 31 dicembre 2025 la Cassa contava 100 aziende affiliate e gestiva assegni destinati a 2'100 figli dei loro dipendenti. L'adeguamento delle procedure alle normative italiane, in particolare per quanto riguarda l'assegno unico, viene costantemente monitorato e comunicato alle aziende affiliate.

La dimensione della Cassa consente di offrire alle aziende affiliate un supporto diretto e personalizzato, con risposte e un accompagnamento puntuale nella gestione delle pratiche e nell'applicazione delle normative.

Servizio giuridico

Il Servizio giuridico offre alle aziende affiliate l'opportunità di usufruire di una consulenza puntuale su temi di natura giuridica, di regola legati all'ambito contrattualistico in generale e del diritto del lavoro in particolare.

Nel 2025 il Servizio giuridico ha seguito circa 210 casi specifici, soprattutto in materia di diritto del lavoro, offrendo consulenza di persona, per telefono e via e-mail. La possibilità di ottenere un primo orientamento rapido e competente aiuta le aziende affiliate ad affrontare questioni contrattuali e organizzative nella gestione quotidiana.

Arbitrato e mediazione

Dal 2021 lo Swiss Arbitration Centre Ltd è l'istituzione di riferimento per l'amministrazione delle procedure arbitrali secondo le Swiss Rules. L'Associazione svizzera di arbitrato ne è l'azionista di maggioranza e collabora con le Camere di commercio e dell'industria svizzere, che sostengono il Centro attraverso la propria rete.

Presso la Cc-Ti ha sede uno dei segretariati dello Swiss Arbitration Centre, che funge da collegamento con le sedi principali di Ginevra e Zurigo e da punto di riferimento per il deposito delle domande di arbitrato. Le procedure non vengono più amministrate direttamente dalla Cc-Ti o dalle altre Camere.

Inchiesta congiunturale della Cc-Ti

L'inchiesta congiunturale della Cc-Ti, giunta nel 2025 alla sedicesima edizione, è stata condotta tra il 25 agosto e il 31 ottobre in collaborazione con le Camere di commercio e dell'industria di Friburgo, Ginevra, Giura, Neuchâtel e Vaud. Hanno partecipato 280 aziende ticinesi, rappresentative di 17'157 posti di lavoro nel Cantone.

I risultati, pubblicati nel gennaio 2026, mostrano un andamento soddisfacente o positivo per la maggioranza delle imprese ticinesi. Il 40% ha giudicato soddisfacente il 2025, il 36% buono e l'1% eccellente. I servizi hanno registrato risultati migliori del settore secondario, con il 78% di valutazioni positive contro il 73%. Per il 2026 prevale una prudente fiducia, accompagnata tuttavia da un calo delle intenzioni d'investimento: dal 42% delle imprese che ha investito nel 2025 al 34% che prevede di farlo nel 2026.

Successione e continuità aziendale

La successione e la continuità aziendale sono decisive per la tenuta dell'economia cantonale. Si stima che circa 5'500 imprese ticinesi siano già confrontate con un passaggio generazionale, un fenomeno destinato ad assumere ulteriore rilevanza con il pensionamento della generazione dei baby boomer. Per accompagnare le aziende in questa fase, la Cc-Ti sviluppa da anni iniziative con partner istituzionali e specialisti. Nel 2025 il tema è stato approfondito in tre eventi organizzati in collaborazione con BancaStato.

5. Rete associativa e attività dei segretariati

Le associazioni di categoria sono un canale essenziale per diffondere pratiche sostenibili e trasformare i bisogni settoriali in iniziative mirate. Nel 2025 sono proseguiti gli incontri con i comitati associativi e le consulenze organizzative, operative e strutturali rivolte alle associazioni padronali affiliate.

Le 60 associazioni di categoria affiliate costituiscono, insieme ai soci individuali, la base federativa della Cc-Ti. Grazie a questa rete, esigenze nate nei singoli comparti possono essere confrontate, coordinate e tradotte in servizi, proposte e interventi istituzionali. La Cc-Ti rafforza così la rappresentanza dell'economia cantonale nella sua pluralità e favorisce lo scambio di competenze tra settori e imprese di dimensioni differenti.

In qualità di associazione mantello dell'economia ticinese, la Cc-Ti offre alle organizzazioni settoriali consulenza e assistenza, in particolare per la stipulazione e l'applicazione dei contratti collettivi di lavoro, le questioni relative al tirocinio e i temi economici e commerciali propri delle singole categorie. La ripartizione dei ruoli è chiara: la Cc-Ti si occupa delle questioni di politica economica generale, mentre le associazioni presidiano i temi propri del loro settore.

La Cc-Ti interviene su questioni settoriali su richiesta delle associazioni interessate, che mantengono piena autonomia sui temi politici, economici e sociali.

- Associazione Bancaria Ticinese (ABT)
- Associazione dei professionisti della vendita (Vendita Svizzera)
- Associazione Project Management Svizzera (APMS)
- Associazione ImprendiTI (ImprendiTi)
- Associazione Moesana Arti e Mestieri (AMAM)
- Associazione per i Controlli e la Sicurezza degli Impianti Elettrici (ACSE)
- Associazione professionale del settore della posa e del commercio di piastrelle (CERUNIQ Sezione Ticino)
- Associazione professionale di categoria del metallo e della tecnica agricola, sezione Ticino (AM Suisse Ticino)
- Associazione Professionisti Gestione Immobili (AIPCT)
- Associazione Proprietari Fondiari, Sezione Ticino (APF-HEV Ticino)
- Associazione Sagomatori e Posatori Acciaio d'Armatatura Ticinese (ASPAT)
- Associazione Spedizionieri, Sezione Ticino (SPEDLOGSWISS Ticino)
- Associazione Studi d'Ingegneria e di Architettura Ticinesi (ASIAT)
- Associazione Svizzera Costruttori in Legno Ticino e Moesano (ASCOLETI)
- Associazione Svizzera d'Assicurazioni (ASA)
- Associazione Svizzera degli esperti in revisione contabile, fiscalità e consulenza fiduciaria (EXPERTsuisse)
- Associazione Svizzera dei Credit Manager - Sezione Ticino (ACMS)
- Associazione Svizzera dei Trasportatori Stradali, Sezione Ticino (ASTAG)
- Associazione Svizzera dell'economia immobiliare, Sezione Ticino (SVIT Ticino)
- Associazione Svizzera delle Tecnologie Mediche Ticino (Swiss Medtech Ticino)
- Associazione Svizzera Fabbricanti Mobili e Serramenti, Sezione Ticino (ASFMS)
- Associazione Svizzera Imprenditori Giardinieri, Sezione Ticino (Jardin Suisse Ticino)
- Associazione Svizzera Imprenditori Pittori - Regione Ticino (ASIP-TI)

- Associazione Svizzera Tetti e Facciate Sez. Ticino (Involucro Edilizio Svizzera, Sezione Ticino)
- Associazione Ticinese Frigoristi (ATF)
- Associazione ticinese del settore elettrico (EIT.ticino)
- Associazione Ticinese Mastri Gessatori e Plafonatori (ATMG&P)
- Associazione Ticinese Negozianti di Vino e Vinificatori (ATNVV)
- Associazione Ticinese Pavimenti (ATP)
- Associazione Vetrerie del Cantone Ticino (AVCT)
- Camera Ticinese dell'Economia Fondiaria (CATEF)
- Carrosserie Suisse Sezione Ticino
- Coiffure Suisse sezione Ticino
- Federazione esercenti albergatori Ticino (GastroTicino)
- Federazione Orto-Frutticola Ticinese (FOFT)
- Federazione Svizzera Agenti Generali d'Assicurazione (FSAGA)
- Federcommercio
- Formazione Professionale Superiore e continua nel ramo Elettrico (FPSE)
- HotellerieSuisse Ticino
- ICT Formazione Professionale Svizzera Italiana (ICT-SI)
- International Coaching Federation (ICF)
- KS/CS Comunicazione Svizzera
- Lugano Commodity Trading Association (LCTA)
- Ordine dei Commercialisti del Cantone Ticino (OCCT)
- Società Commercianti Industriali e Artigiani del Locarnese (SCIA)
- Società dei Commercianti del Mendrisiotto (SCM)
- Società dei Commercianti di Bellinzona
- Società dei Commercianti di Lugano
- Società Mastri Panettieri Pasticcieri Confettieri del Canton Ticino e delle Valli Mesolcina e Calanca (SMPPC)
- Società Professionistiche dello Sport Ticinese (SPorTi)
- Società Svizzera Impresari Costruttori Sezione Ticino (SSIC TI)
- Società Ticinese Imprenditori di Ponteggi (STIP)
- Ticino Blockchain Technologies Association (TBTA)
- Ticinomoda
- Ticinowine
- Unione Associazioni dell'Edilizia (UAE)
- Unione Contadini Ticinesi (UCT)
- Unione Professionale Svizzera dell'Automobile - Sezione Ticino (UPSA Ticino)
- Unione Svizzera dei Fiduciari Sezione Ticino (FIDUCIARI | SUISSE Sezione Ticino)
- Unione Svizzera dei Professionisti della Comunicazione Visiva (viscom | dp suisse)

Alla rete associativa si aggiunge la Commissione professionale paritetica cantonale per gli ingegneri, gli architetti e le professioni affini (CPC IA).

Nel 2025 sette organizzazioni erano domiciliate presso la Cc-Ti, che ne gestiva internamente i segretariati. Dal 1° gennaio 2026 si aggiunge l'Associazione per i Controlli e la Sicurezza degli Impianti Elettrici (ACSE), ampliando ulteriormente le competenze presenti nella rete associativa.

Questa prossimità rafforza il contatto con le imprese e garantisce una conoscenza aggiornata delle dinamiche dei diversi comparti.

Attività dei segretariati presso la Cc-Ti

- Promuovono condizioni quadro favorevoli allo sviluppo delle imprese del settore;
- rappresentano gli interessi degli associati presso autorità, enti e organizzazioni di riferimento;
- mantengono rapporti regolari con enti e uffici a livello federale, cantonale e comunale;
- promuovono la formazione di base, continua e professionale;
- offrono consulenze e servizi alle imprese associate.

EIT.ticino

Nel 2025 EIT.ticino ha assicurato la gestione corrente dell'associazione e rafforzato il proprio ruolo di raccordo per il settore elettrico cantonale. L'attività dell'anno è stata caratterizzata in particolare dall'organizzazione dell'Assemblea nazionale, tenutasi nel maggio 2025 a Locarno. L'appuntamento ha riunito rappresentanti e professionisti del settore provenienti da tutta la Svizzera, offrendo un'importante occasione di confronto e visibilità per il comparto ticinese. L'organizzazione dell'evento ha inoltre generato ricadute positive per il territorio e consolidato le relazioni dell'associazione con la rete nazionale.

Federcommercio

Nel 2025 Federcommercio ha affiancato all'attività di rappresentanza un approfondimento strutturato sul ruolo e sulle prospettive del commercio al dettaglio ticinese. Sul piano politico è stata promossa un'iniziativa parlamentare per modificare la Legge sull'apertura dei negozi e consentire una gestione delle aperture domenicali maggiormente adattata alle realtà regionali e locali. L'iniziativa, depositata il 17 settembre 2025, è stata sottoscritta dai deputati Padlina, Agustoni, Beretta Piccoli, Censi, Filippini, Maderni e Ostinelli. Sul piano analitico è stato presentato lo studio «Stima dell'impatto sull'economia cantonale del settore del commercio al dettaglio in Ticino», realizzato dal CMI-SUPSI su mandato di DISTI. Lo studio quantifica un giro d'affari di 4,9 miliardi di franchi, quasi 12'000 addetti e un contributo fiscale superiore a 49 milioni di franchi, evidenziando al tempo stesso le sfide derivanti dal rallentamento dei consumi, dal turismo della spesa e dalla crescita del commercio online. I risultati hanno fornito la base per la campagna «Ogni spesa conta», lanciata nel dicembre 2025 per sensibilizzare sul valore economico e territoriale degli acquisti locali.

Swiss Medtech Ticino

Nel 2025, terzo anno di attività, Swiss Medtech Ticino ha consolidato il proprio ruolo di piattaforma di riferimento per il comparto delle tecnologie mediche nella Svizzera italiana. L'associazione ha raggiunto 50 soci, rispetto ai 17 del marzo 2022, ampliando la propria capacità di rappresentare le esigenze del settore e di favorire relazioni tra imprese, istituzioni, ricerca e formazione. L'attività si è sviluppata lungo tre direttrici: informazione e aggiornamento, con eventi e workshop dedicati a commercio estero, sostenibilità, formazione ed evoluzione regolatoria; networking e rappresentanza, attraverso il rafforzamento del dialogo con aziende, istituzioni e sede nazionale; innovazione, ricerca e sviluppo, con la promozione di nuove iniziative e

collaborazioni. In questo ambito Michele Merazzi, Segretario di Swiss Medtech Ticino, ha partecipato in rappresentanza dell'associazione alla prima riunione dello Steering Committee dell'Istituto MediTech della SUPSI. Nel loro insieme, queste attività hanno contribuito a rafforzare la rete regionale del medtech e a creare occasioni concrete di confronto, aggiornamento e collaborazione per le aziende associate.

Ticinomoda

Nel 2025 Ticinomoda ha proseguito il proprio impegno a favore della qualificazione e dell'aggiornamento professionale del comparto moda ticinese. In collaborazione con la Cc-Ti e la SUPSI è continuata la formazione nell'ambito del Master of Advanced Studies in Fashion Innovation, articolato in cinque Certificate of Advanced Studies. Il coinvolgimento di professionisti ed esperti consente di mantenere i contenuti aderenti all'evoluzione del settore, integrando competenze manageriali, innovazione e conoscenza delle dinamiche di mercato. Sul piano delle relazioni di lavoro, l'associazione è inoltre firmataria di due contratti collettivi, dedicati rispettivamente alla produzione e all'amministrazione. Attraverso formazione e regolamentazione condivisa, Ticinomoda contribuisce così a sostenere professionalità, qualità e competitività delle imprese del comparto.

UPSA Ticino

Nel 2025 UPSA Ticino ha concentrato la propria attività sullo sviluppo delle competenze professionali e sulla modernizzazione dei servizi destinati al settore automobilistico. Dopo cinque anni, è stato rilanciato in Ticino il percorso per meccanico diagnostico d'automobili, accompagnato dall'assunzione di un istruttore al 90%, rafforzando così l'offerta di formazione continua per le imprese e i professionisti del comparto. Parallelamente è proseguita, in collaborazione con la Sezione della circolazione di Camorino, la digitalizzazione dei processi relativi a immatricolazioni e collaudi. Le due direttrici – qualificazione e semplificazione operativa – rispondono alla trasformazione tecnologica e organizzativa del settore e sostengono la competitività delle aziende associate.

Commissione professionale paritetica cantonale per gli ingegneri, gli architetti e le professioni affini - CPC IA

Nel 2025 la Commissione professionale paritetica cantonale per gli ingegneri, gli architetti e le professioni affini ha rafforzato il proprio impegno a favore della qualificazione professionale e del dialogo nel settore della progettazione. Sono stati introdotti contributi finanziari destinati alla formazione continua e al perfezionamento professionale, con l'obiettivo di sostenere l'aggiornamento delle competenze. La Commissione ha inoltre incontrato diversi attori del comparto per migliorare lo scambio di informazioni su appalti e impiego di manodopera estera. Rappresentando circa 793 studi e 2'863 dipendenti, costituisce un importante punto di riferimento per l'applicazione delle condizioni di lavoro e per l'evoluzione professionale del settore.

Commissione edilizia/ artigianato Cc-Ti-UAE

Il 10 novembre 2025 si è svolta a Giubiasco la riunione costitutiva della Commissione edilizia e artigianato Cc-Ti-UAE, che ha formalizzato l'ingresso dell'Unione Associazioni dell'Edilizia nella

Cc-Ti. Costituita nel 1997, l'UAE riunisce le principali associazioni di categoria dell'artigianato e dell'edilizia attive in Ticino. La nuova Commissione offre al comparto una piattaforma permanente di coordinamento e rappresentanza, con l'obiettivo di elaborare posizioni comuni, promuovere formazione e qualità professionale e sostenere le imprese nel rispetto delle regole dell'arte e nel confronto con la concorrenza estera. Il coordinamento è affidato a Didier Guglielmetti, membro dell'Ufficio presidenziale della Cc-Ti e Presidente di EIT.ticino. L'integrazione nella rete Cc-Ti rafforza così la capacità dell'edilizia e dell'artigianato di portare le proprie esigenze nel dialogo economico e istituzionale cantonale.

Segretariato ACSE dal 2026

Dal 1° gennaio 2026 il Servizio associazioni della Cc-Ti assumerà la gestione del Segretariato dell'ACSE, Associazione per i Controlli e la Sicurezza degli Impianti Elettrici. L'ingresso del nuovo segretariato amplia le competenze presenti nella rete Cc-Ti in un ambito essenziale per imprese, professionisti e utenti. ACSE promuove sicurezza, qualità ed eccellenza nel settore degli impianti elettrici attraverso attività formative, educative e di sensibilizzazione. La gestione presso la Cc-Ti consentirà di rafforzare il supporto amministrativo e organizzativo all'associazione, favorire le relazioni con imprese e istituzioni e dare maggiore continuità alle iniziative rivolte al settore.

6. Rappresentanza degli interessi

Accanto ai servizi diretti, la Cc-Ti tutela gli interessi delle imprese e dell'economia nei rapporti con la politica, le amministrazioni e le istituzioni, alimentando attraverso consultazioni, incontri e prese di posizione un dialogo continuo a livello comunale, cantonale e federale. La rete delle Camere di commercio svizzere e delle organizzazioni economiche nazionali consente inoltre di portare le esigenze del Ticino nei principali dossier federali; in questo quadro, la nomina di Alex Farinelli nell'Ufficio presidenziale nel 2025 rafforza il collegamento con il Parlamento federale e il confronto con la deputazione ticinese a Berna.

Collaborazione con la rete delle Camere di commercio e dell'industria svizzere

La rete delle Camere di commercio e dell'industria svizzere (CCIS) riunisce 19 Camere cantonali e regionali svizzere e la Camera di commercio e dell'industria del Liechtenstein. Queste organizzazioni di diritto privato, alle quali le imprese aderiscono volontariamente, permettono di coordinare competenze e posizioni su dossier di interesse comune. Nel 2025 la collaborazione si è concentrata in particolare sui temi internazionali, con webinar dedicati all'evoluzione dei dazi statunitensi. Il lavoro continuativo della rete rafforza la qualità e la tempestività degli aggiornamenti forniti dalla Cc-Ti e consente di integrare le esigenze dell'economia ticinese nel confronto nazionale. Le Camere di commercio e dell'industria della Svizzera latina (BE, FR, GE, JU, NE, VD, VS, TI) sono inoltre raggruppate in un'associazione dedicata che lavora su temi più specifici alle realtà dei cantoni rappresentati.

Votazione cantonale sulle casse malati – 28 settembre 2025

La Cc-Ti ha sostenuto, insieme ad altre associazioni economiche e all'Associazione dei Comuni Ticinesi, la campagna contraria alle due iniziative cantonali sulle casse malati sottoposte a votazione il 28 settembre 2025. L'attività si è concentrata sul lavoro di sensibilizzazione e sul coordinamento con gli altri attori coinvolti. Entrambe le iniziative sono state approvate in votazione popolare.

Votazione federale sull'iniziativa GISO – 30 novembre 2025

La Cc-Ti ha sostenuto, insieme ad altre organizzazioni economiche e associazioni di categoria, la campagna contraria all'iniziativa della Gioventù socialista sottoposta a votazione federale il 30 novembre 2025. La campagna nazionale, coordinata dall'Unione svizzera delle arti e mestieri attraverso il comitato «NO all'iniziativa GISO dannosa per le PMI», ha evidenziato i potenziali effetti dell'imposta proposta sulle successioni e donazioni superiori a 50 milioni di franchi per le aziende familiari e le PMI collegate. Il Direttore Luca Albertoni ha presentato la posizione dell'economia cantonale e federale anche in occasione della 108esima Assemblea generale ordinaria. L'iniziativa è stata respinta dal popolo svizzero il 30 novembre 2025.

Dialogo con Comuni e istituzioni locali

Nel 2025 la Cc-Ti ha mantenuto un dialogo regolare con Municipi, Comuni e amministrazioni locali attraverso incontri, eventi, consulenze e attività formative. L'obiettivo è favorire buone pratiche e condizioni quadro capaci di sostenere lo sviluppo dell'economia cantonale.

Associazione Passeggeri e Aeroporti della Svizzera italiana (ASPASI)

Nel quadro della co-presidenza dell'associazione, ASPASI – insieme ad AITI, Cc-Ti, Associazione Bancaria Ticinese, Associazione Svizzera dei Gestori Patrimoniali, Lugano Commodity Trading Association, Hotelleriesuisse Ticino e Lugano Region – ha scritto alla Commissione delle finanze del Consiglio agli Stati per esprimere preoccupazione in merito alle misure di risparmio del Pacchetto di sgravio 27, che prevedono una riduzione dei contributi federali agli aerodromi regionali. L'associazione ha inoltre proseguito il confronto con i parlamentari federali sul divieto di cabotaggio, con l'obiettivo di consentire anche alle compagnie estere di operare voli interni in Svizzera.

Tavolo di coordinamento Cc-Ti-AITI-ABT-SSIC Ticino

Si è consolidata la collaborazione tra le associazioni economiche riunite nel Tavolo di coordinamento, divenuto una piattaforma operativa di sensibilizzazione della politica cantonale sui temi economici. Il progetto è stato presentato ai partiti borghesi e accolto positivamente. Sono state elaborate quattro schede tematiche su oggetti di politica cantonale, con l'obiettivo di contribuire in modo documentato al processo decisionale. L'attività proseguirà anche nei prossimi anni.

Tassa sanitaria dei frontalieri

La legge italiana di bilancio 2024 ha previsto un contributo alla spesa sanitaria a carico dei cosiddetti «vecchi frontalieri», ossia dei lavoratori con un permesso di lavoro in Svizzera antecedente al 17 luglio 2023. Il 19 dicembre 2025 è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale italiana la norma che rende operativo il contributo sanitario a carico dei cosiddetti «vecchi frontalieri». La misura ha sollevato interrogativi sulla compatibilità con gli accordi fiscali tra Italia e Svizzera e sui possibili effetti per lavoratori e datori di lavoro ticinesi. Negli scorsi mesi la Cc-Ti ha collaborato con i parlamentari federali per sensibilizzare il Consiglio federale sul tema e favorire un confronto con le autorità italiane. Il Consiglio federale ha tuttavia precisato di dover ancora verificare il testo delle misure annunciate.

Mobilità

La Cc-Ti sostiene una visione integrata della mobilità, fondata sulla complementarità tra strada, ferrovia e trasporto aereo. Nel 2025 è intervenuta nel dibattito pubblico, ha offerto consulenze alle imprese e ha approfondito il tema attraverso i propri canali di comunicazione. Il team della Cc-Ti comprende inoltre uno specialista del settore, a supporto delle attività di consulenza e approfondimento.

7. Prospettive

Guardando al futuro, la Cc-Ti intende consolidare il proprio ruolo di riferimento e forza federatrice dell'economia ticinese: un'organizzazione indipendente capace di rappresentare, connettere e sviluppare imprese, associazioni e competenze, facendo valere le esigenze del Cantone anche nelle reti e nei dossier nazionali. In un contesto segnato da instabilità geopolitica, trasformazioni tecnologiche, crescente complessità normativa, carenza di personale qualificato e pressione sulla competitività, l'obiettivo è trasformare l'ascolto dell'economia reale in orientamenti chiari, servizi concreti e una voce autorevole presso le istituzioni.

La Cc-Ti rafforzerà quindi la rappresentanza degli interessi sui temi trasversali, la produzione di analisi utili alle decisioni, l'accompagnamento all'internazionalizzazione, la formazione e i servizi specialistici, valorizzando al tempo stesso la rete delle associazioni di categoria e le relazioni tra imprese di settori e dimensioni differenti.

Rendere più visibile il valore generato, facilitare l'accesso a competenze e mercati e rafforzare la capacità di adattamento delle aziende saranno le direttrici dell'impegno futuro. Attraverso la propria rete cantonale e nazionale, la Cc-Ti continuerà a contribuire a un Ticino competitivo, innovativo e resiliente e, con esso, alla solidità e alla diversificazione dell'economia svizzera. Iniziativa privata e responsabilità condivisa resteranno alla base della creazione di lavoro, opportunità e prosperità per il territorio.

Per approfondimenti, aggiornamenti e tutte le novità sulle attività e sui servizi della Cc-Ti, consultate il sito www.cc-ti.ch.